

# Comune di San Giuliano Milanese

Codice Ente 11083

C.C. N° 23 del 16.04.2007

ORIGINALE

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:

**ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE SULLA 9° SEDE FARMACEUTICA ISTITUITA CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N° VIII/004067 DEL 02.02.2007 – APPROVAZIONE**

L'anno **duemilasette** il giorno 16 del mese di aprile alle ore 20.30 nella sede comunale, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta **pubblica**, di **prima** convocazione. Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Pres.	Ass.	
		<b>1</b> Marco Toni Sindaco
	X	<b>2</b> Roberto Licciardo
		<b>3</b> Ezio Mercanti
		<b>4</b> Iginio Granata
		<b>5</b> Mauro Rossi
		<b>6</b> Angelo Castaldo
	X	<b>7</b> Vito Lorenzo Perrucci
		<b>8</b> Vincenzo Liquori
		<b>9</b> Roberto Rusca
		<b>10</b> Francesco Lonetti
		<b>11</b> Francesco Lucariello
		<b>12</b> Lorenzo Rinaldi
	X	<b>13</b> Carlo Cotti
	X	<b>14</b> Giuseppe Briguglio
		<b>15</b> Giancarlo Boglioli
	X	<b>16</b> Teresa Simonazzi

Pres.	Ass.	
		<b>17</b> Patrizia Menapace
		<b>18</b> Enzo Pasta
		<b>19</b> Giampietro Lupi
	X	<b>20</b> Domenico Piraina
	X	<b>21</b> Maria Pompei Spina
	X	<b>22</b> Maria Grazia Ravara
	X	<b>23</b> Giuliano Laricchiuta
	X	<b>24</b> Gianpaolo Guidi
		<b>25</b> Italo Gilet
		<b>26</b> Pasquale Bitetto
		<b>27</b> Gerardo Russo
		<b>28</b> Virginio Bordoni
	X	<b>29</b> Marco Magri
		<b>30</b> Giovanni Russo
		<b>31</b> Luca Giuseppe Favetti

**Totale Presenti:** 20

**Totale Assenti:** 11

Sono presenti gli Assessori: Morelli, Salvato, Cipolla, Cadoni, Zambarbieri, Picchioni.

Assiste il Segretario Generale Fausto RUGGERI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Vito Lorenzo PERRUCCI nella sua qualità di Presidente ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

(Gli interventi e le dichiarazioni di voto dei vari Consiglieri sono testualmente riportati nel verbale di seduta).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**EVIDENZIATO** che con deliberazione di C.C. n. 58 del 21.07.2006, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale, in applicazione del criterio espresso dall'art. 1, comma 3 della L. 362/91, ha deliberato di proporre l'istituzione della sede farmaceutica n.9 e modificato, conseguentemente, gli ambiti territoriali delle sedi attualmente esistenti, tenuto conto dell'interesse pubblico ad una razionale, coerente ed equilibrata dislocazione delle farmacie;

**VISTA** la deliberazione del Giunta Regionale n. 4067 del 2 febbraio 2007, con la quale è stata approvata la revisione della pianta organica delle farmacie del comune di San Giuliano Milanese, con riferimento all'anno 2006;

**DATO ATTO** che detto provvedimento, unitamente alla pianta organica delle farmacie, è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune San Giuliano Milanese per 15 giorni consecutivi, dall'1 marzo 2007 al 15 marzo 2007, come previsto dall'art.2 della Legge 475/68;

**RILEVATO** che la nuova pianta organica prevede l'istituzione di una nuova sede farmaceutica nell'ambito territoriale indicato nella Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 21.07.2006 e nella planimetria generale del comune allegata alla delibera stessa;

**CONSTATATO** che l'ultima farmacia istituita nel Comune di San Giuliano Milanese è stata assegnata tramite concorso;

**RILEVATO** altresì che l'art. 9 della L. 475/68, nei casi di sedi farmaceutiche di nuova istituzione, consente al comune di esercitare, alternativamente ai privati, un diritto di prelazione nella relativa gestione;

**VISTA** la formale offerta di prelazione formulata dalla Regione Lombardia, in data 6.03.2007 e ricevuta il 13.03.2007, con la quale si invita il Comune ad esercitare entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, il diritto di prelazione;

**RITENUTO** opportuno assumere in gestione la sede farmaceutica n. 9 prevista nella pianta organica vigente all'anno 2007, in relazione all'interesse pubblico ad un'adeguata ed uniforme diffusione del servizio farmaceutico sul territorio;

**VISTA** l'allegata relazione dell'ASF, Azienda Speciale servizi Farmaceutici e socio-sanitari, dalla quale si evince l'opportunità e la convenienza alla gestione diretta della nuova sede farmaceutica;

**VISTI** gli allegati pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile di ragioneria così come previsto dall'art.49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli 25 su 25 Consiglieri presenti, essendo entrati Ravara, Laricchiuta, Piraina, Guidi, Perrucci, Licciardo ed uscito Gilet, e votanti

## **DELIBERA**

- Di esercitare il diritto di prelazione di cui all'art. 9 della L. 475/68 relativamente all'assunzione in gestione della sede farmaceutica n. 9, prevista nella pianta organica delle farmacie approvata dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. 4067 del 2.02.2007;
- Di localizzare la sede farmaceutica n. 9 nell'ambito territoriale, Zivido Sud, indicato nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 21.07.2006 e nella planimetria allegata alla delibera stessa;
- Di dare mandato al Dirigente del Settore Sviluppo Economia Locale di trasmettere tempestivamente la presente delibera alla Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia;
- Di demandare ai competenti organi gli adempimenti funzionali al conseguimento dell'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia prelazionata;
- Quindi, con voti favorevoli 25 su 25 Consiglieri presenti e votanti, il Consiglio comunale dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 23 DEL 16.04.2007

### ESERCIZIO DELLA PRELAZIONE DELLA SEDE FARMACEUTICA N. 9 NEL COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE.

#### RELAZIONE

##### Premessa

La farmacia, in considerazione del ruolo svolto, costituisce oggi una struttura imprenditoriale di servizio primario: *di servizio* perché sostanzialmente l'attività si configura quale presidio sanitario di prima istanza per l'erogazione del farmaco ai cittadini attraverso una convenzione stipulata con il SSN che ne definisce modalità e remunerazione; *imprenditoriale* perché l'espletamento di questa attività richiede investimenti in termini economici, di struttura, di lavoro e di specifica professionalità.

Negli anni, il progressivo passaggio della farmacia dal ruolo di produttrice di farmaco *magistrale* a quello di distributrice di medicinali *industriali* con margini economici predeterminati e sempre più ridotti per le politiche di contenimento della spesa sanitaria nazionale, ha generato una notevole trasformazione del settore, accelerata – peraltro – dalle recentissime normative in materia di liberalizzazione della vendita degli OTC e del parafarmaco nei supermercati.

La conseguente necessità di individuazione di altri ambiti di prestazione, l'allargamento delle tipologie merceologiche e, per questo, la ricerca di nuovi spazi per sostenere la redditività dell'esercizio hanno richiesto e richiedono da parte della farmacia un sempre maggiore tasso di iniziativa ed imprenditorialità.

Per quanto detto, attualmente una delle poche possibilità di sostanziale sviluppo dell'impresa-farmacia, è costituita dall'ampliamento del bacino di utenza per nuovi insediamenti abitativi che intervengano all'interno della propria pianta organica o, nel caso di un'azienda pubblica, anche dall'occasione di aprire una sede farmaceutica in una nuova area di ampliamento urbano sul territorio comunale, quando l'azienda stessa non venga chiamata a garantire la copertura del servizio in un contesto disagiato, in espletamento della propria funzione sociale.

##### Quadro normativo

L'apertura di sedi farmaceutiche sul territorio nazionale, in applicazione delle vigenti normative, è soggetta ad autorizzazione regionale basata sul criterio demografico: nei Comuni fino a 12.500 abitanti è prevista l'istituzione di una farmacia ogni 5.000 abitanti; oltre tale numero, una ogni 4.000.

La richiesta di istituzione di una nuova sede farmaceutica può essere attivata già al raggiungimento del 50% +1 del quorum demografico precedentemente indicato.

La legge prevede, peraltro, che i Comuni, in applicazione di un criterio di alternanza pubblico/privato, possano esercitare il diritto di prelazione ai sensi dell'art.10 della L. 475/68 e dell'art. 2 della L. R. 46/83 per l'acquisizione della titolarità pubblica della farmacia.

Dopo aver esercitato tale diritto, un Comune può procedere all'apertura della sede farmaceutica nell'ambito territoriale individuato, senza limiti temporali, secondo le proprie valutazioni programmatiche, gestendo la stessa in economia o, se esistente, mediante propria azienda.

In caso di rifiuto dell'offerta di prelazione o di successiva rinuncia, la sede farmaceutica istituita viene posta a concorso per l'esercizio privato.

## Valutazioni

La pianta organica delle sedi farmaceutiche del Comune di San Giuliano Milanese, registra, fino ad oggi, otto farmacie per una popolazione stimata in circa 32.000 abitanti all'epoca dell'istituzione dell'ultima, sita in via Gorky e attribuita alla gestione privata.

In considerazione del costante sviluppo urbanistico e commerciale della città evidenziatosi in questi ultimi anni sul territorio cittadino, il superamento del quorum demografico minimo richiesto per l'istituzione di una nuova sede farmaceutica (34.243 abitanti al 21.07.2006) ha creato le condizioni per la formulazione, ai competenti uffici della Regione, della proposta di revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche del Comune di San Giuliano Milanese da parte dell'Amministrazione comunale.

La positiva e sorprendentemente rapida conclusione dell'iter procedurale della domanda con la conseguente offerta di prelazione della sede farmaceutica n. 9 per una gestione pubblica della stessa, consente di capitalizzare fin d'ora una effettiva opportunità di futuro ampliamento dell'azienda sulla base di una attenta analisi del prossimo completo sviluppo dell'area di riferimento così come da tempo ipotizzato nei bilanci di previsione di lungo periodo.

Le rilevazioni statistiche di settore nell'ambito territoriale della provincia di Milano evidenziano per una farmacia medio-grande di tipologia urbana, un bacino di utenza di 3.500 abitanti con una struttura di ricavi generata per il 40% da vendite in contanti per prodotti parafarmaceutici e per il 60% dalle prescrizioni in regime di SSN.

Per un andamento economico allineato al *trend* aziendale risulta determinante quindi un livello di urbanizzazione residenziale non lontano dal riferimento citato e, a sostegno dei basilari introiti da prescrizioni, la presenza di studi medici mutualistici in numero congruo alla consistenza abitativa del bacino.

I requisiti abitativi dell'area cambiano, invece, e la stessa composizione dei fatturati varia sostanzialmente, fino a registrare oltre l'80% di vendite in contanti, nel caso di farmacie situate all'interno di centri commerciali con bacini molto vasti di utenza non residente.

## Conclusioni

Sulla base di questi criteri, al di là dell'incremento abitativo che ha portato la popolazione sangiulianese, in termini complessivi, oltre le 34.000 unità e del grande flusso quotidiano di utenza collegato, localmente, alla continua espansione del polo commerciale, ad oggi l'area individuata per la nuova sede farmaceutica è ancora in fase di sviluppo tanto da non consentire l'avvio dell'attività in tempi brevi.

Per altro la particolare struttura urbanistica residenziale/commerciale della zona, con l'effettiva realizzazione dei piani di intervento previsti nel medio termine, potrebbe rendere possibile anche la dislocazione della farmacia nell'ambito di spazi commerciali di per se trainanti, non lontano

dall'importante asse di scorrimento costituito dalla via Emilia e sufficientemente vicino all'insediamento urbano ai margini della Piana dei Giganti.

Premessa l'attuale insussistenza di limiti normativi temporali per l'apertura di sedi farmaceutiche di nuova istituzione e, per ora, di particolari necessità sociali di erogazione di servizio nell'area di insediamento individuata, l'esercizio della prelazione della nona sede farmaceutica viene a costituire, in piena sintonia e collaborazione con l'Amministrazione comunale, l'inizio di una complessiva fase di approfondimento progettuale e di verifica coincidente con l'evoluzione dei programmi urbanistici dell'area e concepito quale momento di sviluppo dell'azienda non solo in termini di servizio ma anche d'impresa.

San Giuliano Milanese, 2 aprile 2007

Il Presidente  
F.to Mario Medda